

Rossano, chiesta la bonifica anche del sito di Olivello

Ex discarica di località Bucita Il Comitato: ora si passi ai fatti

Per la riqualificazione erano stati annunciati 3,9 milioni di euro

ROSSANO

«Dagli annunci per la sottoscrizione di documenti si passi ai fatti e si arrivi a bonificare realmente la ex discarica di Olivello ed alla caratterizzazione e bonifica della discarica di Bucita».

Ad intervenire sulle due delicate ed annose questioni è il «Comitato in difesa di Bucita e del Territorio», dopo l'annuncio della sottoscrizione della convenzione tra la Regione ed il sindaco Mascaro che prevede altri 3,9 milioni di euro per la bonifica di Olivello.

La comunicazione era giunta dall'assessore all'Ambiente,

Giovanni De Simone che aveva dato atto dell'impegno sulla questione da parte del sindaco, dell'esecutivo e dell'ex consigliere regionale Giuseppe Graziano aggiungendo che lo stesso impegno proseguirà per la caratterizzazione della discarica dismessa di Bucita.

Le sollecitazioni e le preoccupazioni del Comitato derivano dal fatto che «già 8 anni fa la Regione ha preso l'impegno, scritto nero su bianco, di bonificare Olivello nel famigerato protocollo d'intesa che permise l'arrivo di rifiuti da tutta la Calabria nella discarica di Bucita, un impegno che la Regione ha ingiustificatamente di-

Focus

● Nell'augurarsi che oggi si vada oltre le chiacchiere di 8 anni fa, visto che la discarica è costata alla comunità centinaia di migliaia di euro per il prelievo e smaltimento del percolato, il sodalizio ritorna ancora una volta sulla gravità del problema Bucita verso la quale «l'Arpacal ha confermato quello che il Comitato sostiene da 4 anni e cioè che il sito è contaminato».

satteso». Apprensioni che scaturirebbero dalla considerazione che i protagonisti di oggi sarebbero gli stessi della firma del documento di otto anni:

«L'allora Commissario all'emergenza ambientale e la Regione (all'epoca retta da Loiero), la Provincia ed il Comune, la prima retta da Mario Olivello (oggi governatore), il secondo dal sindaco Filaretto che vedeva Candiano assessore e Mascaro consigliere di maggioranza. All'epoca l'ex consigliere regionale Giuseppe Graziano, invece, era Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria». ◀(anna.ru.)